

Ordine del giorno al primo convegno dei CSIR (IRTUCs) di Riccione

“stralciare la nuova e contraddittoria norma della prossima legge di bilancio sui salari netti ai fini del diritto alla sanità universale delle lavoratrici e lavoratori frontalieri in Svizzera”

Chiediamo di stralciare la nuova e contraddittoria norma contenuta nella bozza della prossima legge di bilancio, che prevede un prelievo dal 3 al 6 per cento sui salari netti delle lavoratrici e lavoratori frontalieri, con la paradossale conseguenza di riprendersi ciò che faticosamente abbiamo ottenuto con la sottoscrizione del Memorandum d'intesa sul nuovo accordo relativo all'imposizione fiscale dei frontalieri: mentre da un lato con la legge di recepimento dell'accordo salvaguardiamo la tassazione esclusiva in Svizzera ai 'vecchi frontalieri' continuando l'Italia ad incassare il 40% delle loro tasse, dall'altro chiediamo loro di versare il 3-6% della retribuzione netta per avere l'assistenza sanitaria che hanno già pagato. Visto che finalmente ci siamo conquistati una sede di confronto per discutere il trattamento dei frontalieri, ci saremmo aspettati di discutere in quella sede questa improvvisa richiesta del Governo, tutt'altro che coerente con quanto condiviso sin qui.

Riccione, 27 ottobre 2023